

VareseNews

Gli “iPantellas”, il fenomeno varesino da 25 milioni di click

Pubblicato: Mercoledì 9 Maggio 2012



Con le loro parodie hanno un'incredibile capacità di prendere in giro gli altri, ma non mancano nemmeno di autoironia: «Siamo degli eterni sfigati, cerchiamo almeno di far ridere». **Daniel e Jacopo sono due giovani della provincia di Varese** e sono un vero, anzi il vero, fenomeno del web: perché loro sono gli “iPantellas”, il duo comico di sketch e parodie su internet che ha raggiunto numeri da capogiro.

Sono l'esempio perfetto di come un'intuizione geniale, attraverso internet, possa raggiungere il successo bypassando i tradizionali canali mediatici. Volete qualche dato?

La pagina Facebook iPantellas è seguita da 167mila utenti; al canale di Youtube sono iscritte 166mila persone; ognuno dei loro video è stato visualizzato 500mila volte in media e numerosi sfondano la soglia del milione. Tutti **i video insieme sono stati visualizzati 25 milioni di volte.** Sono numeri da televisione in prima serata, ma i Pantellas li hanno raggiunti solo dalla loro cameretta, grazie ad un computer.

Si chiamano **Daniel Marangiolo e Jacopo Malnati, hanno 22 anni** e sono di **Azzate e Sumirago**. Uno fa ancora l'università, l'altro lavora come videomaker, ma entrambi sperano di sfondare con i personaggi che si sono creati, adesso che piano piano anche i media si stanno accorgendo di loro.

Fino ad adesso hanno sempre viaggiato solo su internet, se escludiamo qualche piccola comparsata e un lavoro per Mtv al programma “Loveline”. Per questo chi non li ha mai raggiunti in rete raramente conoscerà le loro facce.

Lo scorso week end sono stati **invitati al TRL awards a Roma**, e quando gli hanno inquadrati (rigorosamente in giacca, camicia e mutande) dal pubblico li hanno riconosciuti e applauditi in migliaia.



La coppia comica è **nata incosapevolmente nel 2009**, quando i due si sono ritrovati a fare animazione

alla piscina Blue Village della Schiranna di Varese. È in quell'occasione che hanno cementato il loro rapporto con i primi sketch, che poi hanno cominciato a caricare su Youtube.

La loro comicità è la trasposizione in video delle parodie della vita reale che si possono osservare in una qualsiasi compagnia di adolescenti, ma il loro linguaggio (non sempre politicamente corretto) ha quel qualcosa in più che ha saputo bucare l'interesse dei più giovani.

«**Quando abbiamo cominciato** non avevamo nessuna esperienza con i video – racconta Daniel -. Abbiamo preso una telecamera compatta e abbiamo cominciato a girare cercando di imparare il più in fretta possibile. Poi è arrivata un po' di esperienza, una strumentazione più adeguata e degli amici che hanno cominciato a darci una mano». Il loro **enorme successo**, che sembrerebbe frutto di una comunicazione studiata, è stato arrivato in realtà grazie ad una serie di mosse molto azzeccate. «**Il vero trampolino di lancio è stata la parodia di un film, "Paranormal activity"** – racconta Daniel».

In effetti quell'horror movie era stato preceduto da un'imponente campagna mediatica e loro ci sono in qualche modo finiti dentro beneficiando un'enorme pubblicità. «Noi avevamo visto quel fi



lm prima che uscisse in Italia – racconta Daniel – e ci era sembrata subito una pellicola montata eccessivamente dalla pubblicità, così ne abbiamo fatto una parodia».

E quella parodia **ha sfondato con oltre 1 milione di visualizzazioni**. Da quel momento iPantellas è diventato un fenomeno del web.

«A Trl eravamo quasi imbarazzati – racconta Daniel dell'esperienza appena conclusa – **c'erano centinaia di nostri fan che ci chiedevano foto e autografi**. Giovedì 10 maggio siamo stati anche **invitati al Salone del libro di Torino** ad un incontro sul mondo del web. Per noi è un momento felicissimo».

I due ragazzi ora sognano in grande, ma con i piedi piantati per terra, «il nostro sogno sarebbe un programma tutto nostro **in televisione**, ci piacerebbe trasportare il mondo di internet in tv. Ma facciamo un passo alla volta e vediamo cosa succede. Per il momento siamo molto felici di ciò che sta accadendo».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it